

DAGOSPIA 27 MAGGIO 2009

**SANTADECHÉ AZZANNA SCALFARI: "SONO LONTANI I TEMPI IN CUI SCALFARI METTEVA A NUDO I VIZI DEI PALAZZI E DISFACEVA LA "PANNA MONTATA" DEI POTENTI" - AUTOGOL DI EU-GENIO: "NON HO FATTO ALTRO NELLA MIA VITA PROFESSIONALE CHE ATTACCARE NON I POTENTI MA I PREPOTENTI"...**

**LETTERA DI DANIELA SANTANCHÉ A "LA REPUBBLICA"** - Su Repubblica di domenica, a conclusione di un editoriale che spaziava dal caso Fiat-Opel alle elezioni europee e agli immancabili anatemi contro **Berlusconi**, **Eugenio Scalfari** mi dedica tre righe. Scrive che dopo avermi ascoltata su La7, nel programma televisivo Tetris di Luca **Telese**, gli è venuta voglia di espatriare.

Presumo che lo abbiano infastidito le mie opinioni sul tema dell'immigrazione, volta a integrare i regolari ed allontanare i clandestini per arrivare a una società multietnica con diritti ma soprattutto doveri; presumo, perché più della sua tentazione all'esilio **Scalfari** non dice, sopraffatto, par di capire, dall'indignazione.

Questa scomunica senza possibilità di replica nel nome di una superiorità morale e culturale che si intende per definizione al di sopra delle regole di un contraddittorio civile, è un'abitudine che il cattivo giornalismo ha preso in prestito dalla cattiva politica.